

Sono oltre 54 mila gli studenti della regione coinvolti nell'iniziativa dell'Ue

L'Europa porta la frutta nelle scuole

Un progetto per insegnare ai giovani abitudini alimentari più sane

Sono ben 54.000 gli alunni di 289 scuole elementari distribuite nelle 9 province della regione, che partecipano al progetto "Frutta nelle scuole - Nutrirsi bene, un insegnamento che frutta", un'iniziativa dell'Unione Europea che punta a far sì che i ragazzi adottino il concetto che frutta e verdura sono buone e fanno bene alla salute. Conoscere e ad apprezzare le qualità salutari della frutta divertendosi è l'obiettivo delle misure di accompagnamento che Alimos Soc. Coop., organismo che già da anni tiene le fila di un intenso programma di promozione di un maggior consumo di frutta e verdura tra i ragazzi attuato nelle scuole italiane, ha messo a punto nell'ambito del progetto. Oltre alla buona frutta contrassegnata dal marchio Almaverde Bio che ogni bambino delle scuole selezionate dal Ministero riceve per 20 somministrazioni, giungono in classe colori, sapori, giochi, materiali didattici divertenti ed efficaci, performance teatrali,

premi e gadget, secondo un percorso ludico-pedagogico che tende a coinvolgere non soltanto i bambini, ma anche gli insegnanti e le famiglie.

Fondamentale si prefigura il ruolo degli insegnanti per i quali è stato predisposto un pacchetto formativo (kit didattico/gioco "Merenda a colori, videocorso di auto-formazione, corsi su piattaforma e-learning) per insegnare ai ragazzi a sviluppare sane a-

bitudini alimentari.

Centrale, nell'ambito del programma delle 20 distribuzioni che avvengono in ogni scuola, è la cosiddetta "giornata a tema" che coinvolge i bambini di uno o più plessi, le istituzioni, i media, le famiglie e i cittadini. La giornata a tema in Emilia-Romagna si è svolta (12 aprile) presso la scuola elementare "Cesana" di via Guardassoni a Bologna.

